

c) la ripetizione del disegno automatico al plotter di almeno il 10% dei fogli di mappa.

#### Art. 33

Il collaudo metrico finale da eseguirsi sul terreno sarà relativo alla planimetria:

– su almeno il 10% del territorio interessato verranno controllate le distanze fra punti ben individuati planimetricamente: per ogni 50 ha dovranno essere controllati sul terreno almeno 30 segmenti di lunghezza compresa fra pochi metri e 1 km.

Qualora si nutrano motivati sospetti circa la idoneità del lavoro cartografico si potrà eseguire anche la determinazione con operazioni sufficientemente precise della posizione di punti isolati ben definiti, rispetto alla rete geodetica di inquadramento.

Le differenze fra le coordinate cartografiche di tali punti come risultano in archivio e quelle ottenute da misure dirette sul terreno dovranno rispettare le tolleranze previste per la posizione assoluta dei punti cartografici (vedi art. 15).

#### Art. 34

Il verbale di collaudo verrà redatto solo se tutte le fasi saranno state controllate con esito positivo. Le modalità e l'esito delle singole prove eseguite risulteranno inoltre da una dettagliata relazione.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 1987, n. 6/L

**Approvazione dello schema di «Istruzione sui lavori di determinazione classica a terra per quei vertici per i quali non si possa provvedere alla loro determinazione con il metodo delle poligoni di precisione»**

IL PRESIDENTE

Visto l'articolo 4 della legge 19 dicembre 1980, n. 12 che prevede l'effettuazione nel territorio regionale del nuovo rilievo topografico al fine di realizzare, con la determinazione delle coordinate analitiche dei vertici dei confini relativi alle singole particelle, il nuovo catasto geometrico numerico nella regione Trentino - Alto Adige;

Vista la propria deliberazione 11 marzo 1982, n. 345 registrata alla Corte dei conti il 10 agosto

c) die Wiedergabe von wenigstens 10% der Mappenblätter mittels automatischer Plotterzeichnung.

#### Art. 33

Die im Gelände durchzuführende Streckenendabnahme betrifft den Lageplan wie folgt:

– auf wenigstens 10% des in Frage kommenden Gebietes werden die Abstände zwischen lageplanmäßig genau bestimmten Punkten überprüft: je 50 ha sind wenigstens 30 Segmente von wenigen Metern bis zu 1 km an Ort und Stelle zu überprüfen.

Falls sich begründete Zweifel über die Eignung der kartographischen Arbeit herausstellen sollten, kann auch die Lagebestimmung von Einzelpunkten, die im Hinblick auf das geodätische Eingliederungsnetz genau festgelegt sind, durch hinreichend genaue Verfahren vorgenommen werden.

Für die Unterschiede zwischen den kartographischen Koordinaten der im Archiv aufscheinenden Punkte und den durch direkte Messung im Gelände ermittelten sind die für die Sollsituation der kartographischen Punkte vorgesehenen Toleranzen zu wahren (s. Art. 15).

#### Art. 34

Die Abnahmeniederschrift wird nur dann abgefaßt, wenn alle geprüften Arbeitsabschnitte positives Ergebnis erlangt haben. Die Einzelheiten und das Ergebnis der einzelnen durchgeführten Prüfungen gehen außerdem aus einem ausführlichen Bericht hervor.

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 3. Juni 1987, Nr. 6/L

**Genehmigung des Entwurfes der «Anweisungen über die mittels traditionellen Erdverfahren durchgeführten Vermessungen an Scheitelpunkten, die durch Präzisionspolygonzüge nicht ermittelt werden können»**

DER PRÄSIDENT

Nach Einsichtnahme in den Art. 4 des Regionalgesetzes vom 19. Dezember 1980, Nr. 12, der im Gebiet der Region eine neue topographische Vermessung vorsieht, um durch die Festlegung der analytischen Koordinaten der Grenzscheitelpunkte der einzelnen Parzellen den neuen geometrisch-digitalen Kataster zu verwirklichen;

Nach Einsichtnahme in den eigenen Beschluß vom 11. März 1982, Nr. 345, registriert beim Rech-

1982, reg. 128 - fgl. 5, con la quale è stata nominata la Commissione tecnica per lo studio e la realizzazione della rete di sostegno per un nuovo rilevamento catastale del territorio della regione Trentino - Alto Adige;

Vista la propria deliberazione 14 aprile 1983, n. 452 registrata alla Corte dei conti il 2 luglio 1983, reg. 6 - fgl. 186 che integra i compiti della Commissione tecnica;

Viste le proprie deliberazioni n. 260 del 10 febbraio 1984 registrata alla Corte dei conti il 15 marzo 1984, reg. 5 - fgl. 17, n. 1095 dd. 12 luglio 1984 registrata alla Corte dei conti il 3 settembre 1984, reg. 11 - fgl. 126 e n. 2157 dd. 28 dicembre 1984 registrata alla Corte dei conti il 24 aprile 1985, reg. 5 - fgl. 28, con le quali si è provveduto, per l'anno 1984, al rinnovo dell'incarico alla Commissione di cui sopra e all'impegno della spesa per il funzionamento della medesima;

Viste le proprie deliberazioni n. 34 dd. 10 gennaio 1985 registrata alla Corte dei conti il 19 giugno 1985, reg. 6 - fgl. 65 e n. 1684 dd. 12 dicembre 1985 registrata alla Corte dei conti il 4 febbraio 1986 reg. 1 - fgl. 127, con le quali si è provveduto alla modifica della composizione della Commissione in oggetto e all'integrazione dei fondi stanziati per il funzionamento della medesima;

Visto l'elaborato approvato dalla Commissione tecnica con verbale n. 21 dd. 19 novembre 1985 concernente «Istruzione sui lavori di determinazione classica a terra per quei vertici per i quali non si possa provvedere alla loro determinazione con il metodo delle poligoni di precisione»;

Visto il parere favorevole espresso dal Ministero delle Finanze - Direzione Generale del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali in data 24 aprile 1986;

Visto l'art. 1 del D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale del 20 febbraio 1986, n. 212;

#### d e c r e t a

— è approvato lo schema di «Istruzione sui lavori di determinazione classica a terra per quei vertici per i quali non si possa provvedere alla loro determinazione con il metodo delle poligoni di precisione».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

nungshof am 10. August 1982, Reg. 128, Blatt 5, mit dem die technische Kommission zum Studium und zur Verwirklichung des Stütznetzes für eine neue Katastervermessung des Gebietes der Region Trentino - Südtirol errichtet wurde;

Nach Einsichtnahme in den eigenen Beschluß vom 14. April 1983, Nr. 452, registriert beim Rechnungshof am 2. Juli 1983, Reg. 6, Blatt 186, mit dem die Aufgaben der technischen Kommission ergänzt werden;

Nach Einsichtnahme in die eigenen Beschlüsse vom 10. Februar 1984, Nr. 260, registriert beim Rechnungshof am 15. März 1984, Reg. 5, Blatt 17, vom 12. Juli 1984, Nr. 1095, registriert beim Rechnungshof am 3. September 1984, Reg. 11, Blatt 126 und vom 28. Dezember 1984, Nr. 2157, registriert beim Rechnungshof am 24. April 1985, Reg. 5, Blatt 28, mit denen für das Jahr 1984 die Erneuerung des Auftrages an die obgenannte Kommission vorgenommen wurde und der Ausgabenbetrag für ihre Tätigkeit bereitgestellt wurde;

Nach Einsichtnahme in die eigenen Beschlüsse vom 10. Jänner 1985, Nr. 34, registriert beim Rechnungshof am 19. Juni 1985, Reg. 6, Blatt 65 und vom 12. Dezember 1985, Nr. 1684, registriert beim Rechnungshof am 4. Februar 1986, Reg. 1, Blatt 127, mit denen die Zusammensetzung der erwähnten Kommission geändert wurde und die für ihre Tätigkeit bereitgestellten Fonds ergänzt wurden;

Nach Einsichtnahme in den von der technischen Kommission mit Niederschrift vom 19. November 1985, Nr. 21 erarbeiteten Entwurf betreffend «Anweisungen über die mittels traditionellen Erdverfahrens durchgeführten Vermessungen an Scheitelpunkten, die durch Präzisionspolygonzüge nicht ermittelt werden können»;

Nach Einsichtnahme in das vom Finanzministerium - Generaldirektion des Katasters und der ärrarialtechnischen Dienste - am 24. April 1986 abgegebene zustimmende Gutachten;

Nach Einsichtnahme in den Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. Juli 1978, Nr. 569;

Auf übereinstimmenden Beschluß des Regionalausschusses vom 20. Februar 1986, Nr. 212;

#### v e r f ü g t :

— Der Entwurf der «Anweisungen über die mittels traditionellen Erdverfahrens durchgeführten Vermessungen an Scheitelpunkten, die durch Präzisionspolygonzüge nicht ermittelt werden können» wird genehmigt.

Dieses Dekret wird dem Rechnungshof zur Registrierung zugeleitet und im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 3 giugno 1987

*Il Presidente*  
BAZZANELLA

Registrato alla Corte dei conti addì 27 giugno 1987, Registro 6, Foglio 150 - illeggibile

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 1987, n. 7/L

**Approvazione dello schema delle «Norme per il collaudo dell'esecuzione delle poligonali di precisione per il raffittimento della rete trigonometrica di I, II e III ordine»**

IL PRESIDENTE

Visto l'articolo 4 della legge 19 dicembre 1980, n. 12 che prevede l'effettuazione nel territorio regionale del nuovo rilievo topografico al fine di realizzare, con la determinazione delle coordinate analitiche dei vertici dei confini relativi alle singole particelle, il nuovo catasto geometrico numerico nella regione Trentino - Alto Adige;

Vista la propria deliberazione 11 marzo 1982, n. 345 registrata alla Corte dei conti il 10 agosto 1982, reg. 128 - fgl. 5, con la quale è stata nominata la Commissione tecnica per lo studio e la realizzazione della rete di sostegno per un nuovo rilevamento catastale del territorio della regione Trentino - Alto Adige;

Vista la propria deliberazione 14 aprile 1983, n. 452 registrata alla Corte dei conti il 2 luglio 1983, reg. 6 - fgl. 186, che integra i compiti della Commissione tecnica;

Viste le proprie deliberazioni n. 260 del 10 febbraio 1984 registrata alla Corte dei conti il 15 marzo 1984, reg. 5 - fgl. 17, n. 1095 dd. 12 luglio 1984 registrata alla Corte dei conti il 3 settembre 1984, reg. 11 - fgl. 126 e n. 2157 dd. 28 dicembre 1984 registrata alla Corte dei conti il 24 aprile 1985, reg. 5 - fgl. 28, con le quali si è provveduto, per l'anno 1984, al rinnovo dell'incarico alla Commissione di cui sopra e all'impegno della spesa per il funzionamento della medesima;

Viste le proprie deliberazioni n. 34 dd. 10 gennaio 1985 registrata alla Corte dei conti il 19 giu-

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 3. Juni 1987

*Der Präsident*  
BAZZANELLA

Registriert beim Rechnungshof am 27. Juni 1987, Register 6, Blatt 150 - unleserlich

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 3. Juni 1987, Nr. 7/L

**Genehmigung des Entwurfes der «Abnahmebestimmungen zur Durchführung von Präzisionspolygonzügen zwecks Verdichtung des trigonometrischen Netzes 1., 2. und 3. Ordnung»**

DER PRÄSIDENT

Nach Einsichtnahme in den Art. 4 des Regionalgesetzes vom 19. Dezember 1980, Nr. 12, der im Gebiet der Region eine neue topographische Vermessung vorsieht, um durch die Festlegung der analytischen Koordinaten der Grenzscheitelpunkte der einzelnen Parzellen den neuen geometrisch-digitalen Kataster zu verwirklichen;

Nach Einsichtnahme in den eigenen Beschluß vom 11. März 1982, Nr. 345, registriert beim Rechnungshof am 10. August 1982, Reg. 128, Blatt 5, mit dem die technische Kommission zum Studium und zur Verwirklichung des Stütznetzes für eine neue Katastervermessung des Gebietes der Region Trentino - Südtirol errichtet wurde;

Nach Einsichtnahme in den eigenen Beschluß vom 14. April 1983, Nr. 452, registriert beim Rechnungshof am 2. Juli 1983, Reg. 6, Blatt 186, mit dem die Aufgaben der technischen Kommission ergänzt werden;

Nach Einsichtnahme in die eigenen Beschlüsse vom 10. Februar 1984, Nr. 260, registriert beim Rechnungshof am 15. März 1984, Reg. 5, Blatt 17, vom 12. Juli 1984, Nr. 1095, registriert beim Rechnungshof am 3. September 1984, Reg. 11, Blatt 126 und vom 28. Dezember 1984, Nr. 2157, registriert beim Rechnungshof am 24. April 1985, Reg. 5, Blatt 28, mit denen für das Jahr 1984 die Erneuerung des Auftrages an die obgenannte Kommission vorgenommen wurde und der Ausgabenbetrag für ihre Tätigkeit bereitgestellt wurde;

Nach Einsichtnahme in die eigenen Beschlüsse vom 10. Jänner 1985, Nr. 34, registriert beim